



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
Servizio Edilizia Residenziale

AVVISO PUBBLICO

PER LA RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DI INTERVENTO

PER IL RECUPERO E PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DEI COMUNI E DELL'AZIENDA

REGIONALE DELL'EDILIZIA ABITATIVA (AREA)

E PER LA DEFINIZIONE DI UN PRIMO PROGRAMMA ATTUATIVO

PREMESSA

L'Assessorato regionale dei lavori pubblici con il presente avviso intende procedere ad una ricognizione delle esigenze di intervento di recupero e di eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio di edilizia residenziale pubblica ed alla definizione di un primo programma attuativo.

Tale ricognizione risulta fondamentale per delineare le politiche di intervento dei prossimi anni e per valutare il relativo fabbisogno finanziario.

Un primo programma attuativo, individuato sulla base delle priorità segnalate dagli enti gestori, sarà definito a seguito del presente avviso a valere sulla dotazione finanziaria di € 13.000.000,00 nell'ambito del complessivo stanziamento reso disponibile per il programma di cui all'articolo 5, 1° comma, della L.R. 24 febbraio 2006, n. 1 (D.G.R. n. 47/10 del 16.11.2006).

A. LINEE DI INTERVENTO AMMISSIBILI E LORO PRINCIPALI CARATTERISTICHE

1. - Interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta degli interventi definiti all'art. 31, lett. c) e d) della legge 457/78, all'art. 11 della legge 179/92, nonché alla legge 46/90. Mediante gli stessi è possibile effettuare:

- le opere di restauro e risanamento del patrimonio ERP (art. 31 lett. c, L. 457/78);
- le opere di ristrutturazione edilizia del medesimo patrimonio (art. 31 lett. d, L. 457/78);
- l'adeguamento del patrimonio ERP alle norme di sicurezza sugli impianti (L. 46/90);

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tali interventi consistono esclusivamente nell'esecuzione di lavori sull'alloggio o sul fabbricato già di proprietà dell'ente attuatore, (art. 31, lett. c) e d) L. 457/78 e L. 104/92), e verranno localizzati sulla base delle proposte degli stessi enti.

Gli interventi possono essere realizzati dall'AREA e/o dai comuni proprietari di patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

2 – interventi per l'adeguamento del patrimonio ERP alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Gli interventi per l'adeguamento del patrimonio ERP alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche sono disciplinati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dalle norme in essa indicate, nonché dalla L.R. 30 agosto 1991, n. 32, in particolare quest'ultima, all'art. 9, fa obbligo ai comuni ed alle province di predisporre piani biennali di intervento finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche delle strutture e costruzioni di propria competenza, mentre l'art. 14 impegna gli enti gestori degli alloggi ERP a predisporre apposita indagine conoscitiva volta a rilevare le esigenze di ristrutturazione del patrimonio per le medesime finalità e quindi ad inserire nei propri programmi di recupero le conseguenti opere e lavori.

I finanziamenti verranno quindi assegnati agli enti competenti attuatori, AREA e/o comuni, che presentino proposte formulate sulla base dei piani di intervento e delle indagini conoscitive menzionate.

B - PARAMETRI DI COSTO

Gli interventi di recupero di cui al presente avviso dovranno rispettare i massimali di costo di cui alla determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dei lavori pubblici n. 1628 del 29.12.2006, aggiornati con gli incrementi ISTAT nel frattempo intervenuti.

C - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

I soggetti ammessi a presentare proposte (comuni ed AREA), dovranno predisporre una relazione generale che illustri l'inquadramento di tutto il fabbisogno in ambito comunale, nonché, la priorità degli interventi. Detta relazione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente.

Per ogni singolo intervento, gli enti proponenti dovranno predisporre apposita distinta scheda di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

finanziamento, corredata da relazione recante indicazioni precise in ordine:

- all'immobile/i oggetto degli interventi;
- all'epoca di loro costruzione;
- ai precedenti interventi effettuati su di essi.
- all'utenza insediata;

Tale scheda dovrà essere corredata da apposita stima del costo presunto dell'intervento, sottoscritta dal responsabile tecnico del comune o dell'AREA.

Le linee di intervento sono le seguenti:

a) recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Verrà data priorità alle sedi ove sussistono documentate situazioni di maggior degrado del patrimonio edilizio pubblico, tenuto anche conto della consistenza numerica dell'utenza ivi insediata. Verrà ancora data priorità agli interventi per l'adeguamento del patrimonio alle norme di sicurezza sugli impianti.

b) adeguamento del patrimonio ERP alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per tale linea di intervento le proposte devono recare l'indicazione degli interventi ritenuti prioritari, avuto riguardo anche alla presenza di soggetti portatori di handicap tra gli assegnatari degli alloggi.

Le istanze di finanziamento dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURAS del presente avviso.

Le istanze dovranno essere inoltrate mediante:

1) raccomandata postale con avviso di ricevuta indirizzata a:

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio Edilizia Residenziale

Viale Trento n. 69

09100 Cagliari

2) consegna a mano, con rilascio di copia munita di timbro per ricevuta, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Viale Trento n. 69 Cagliari.